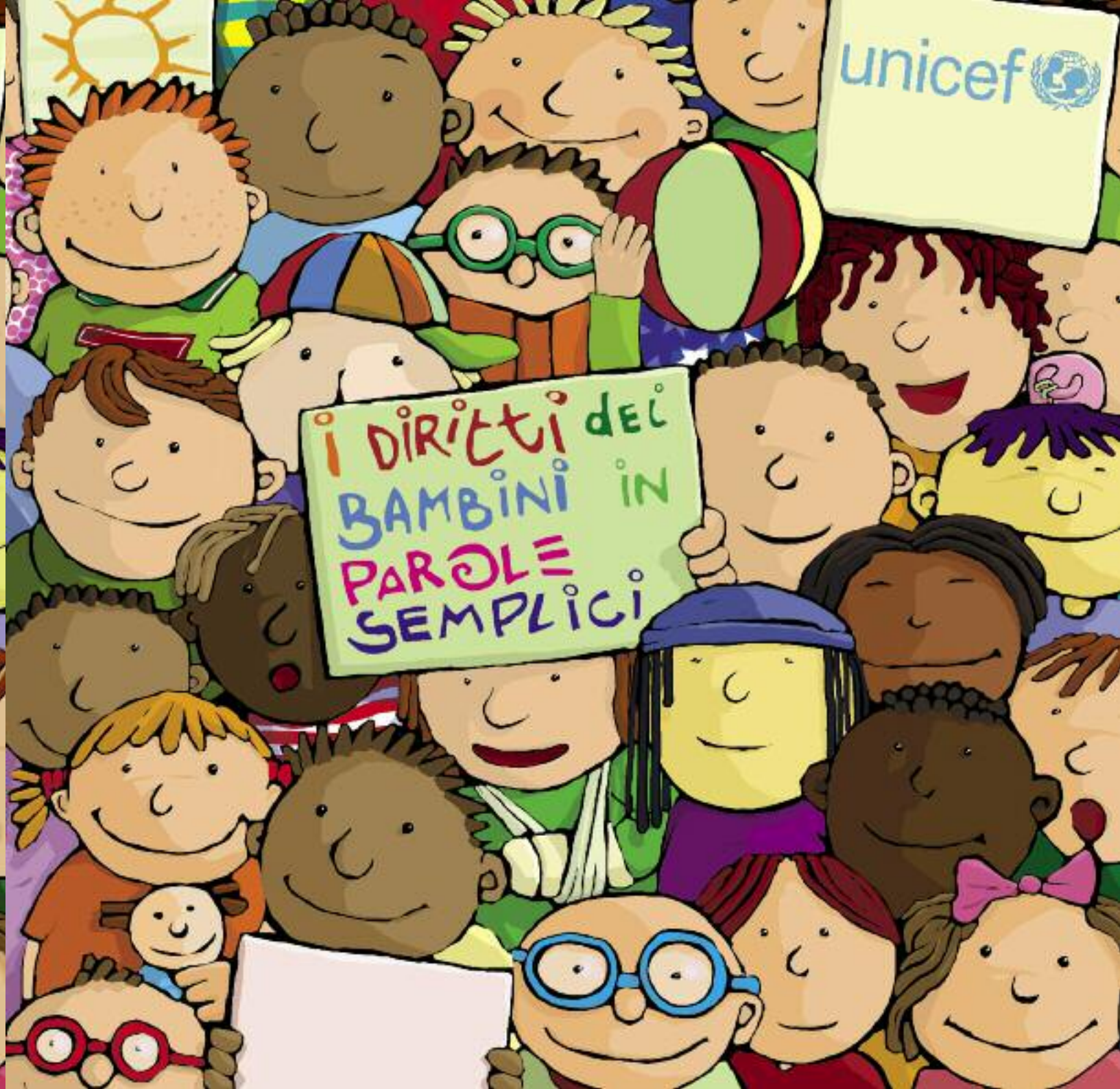
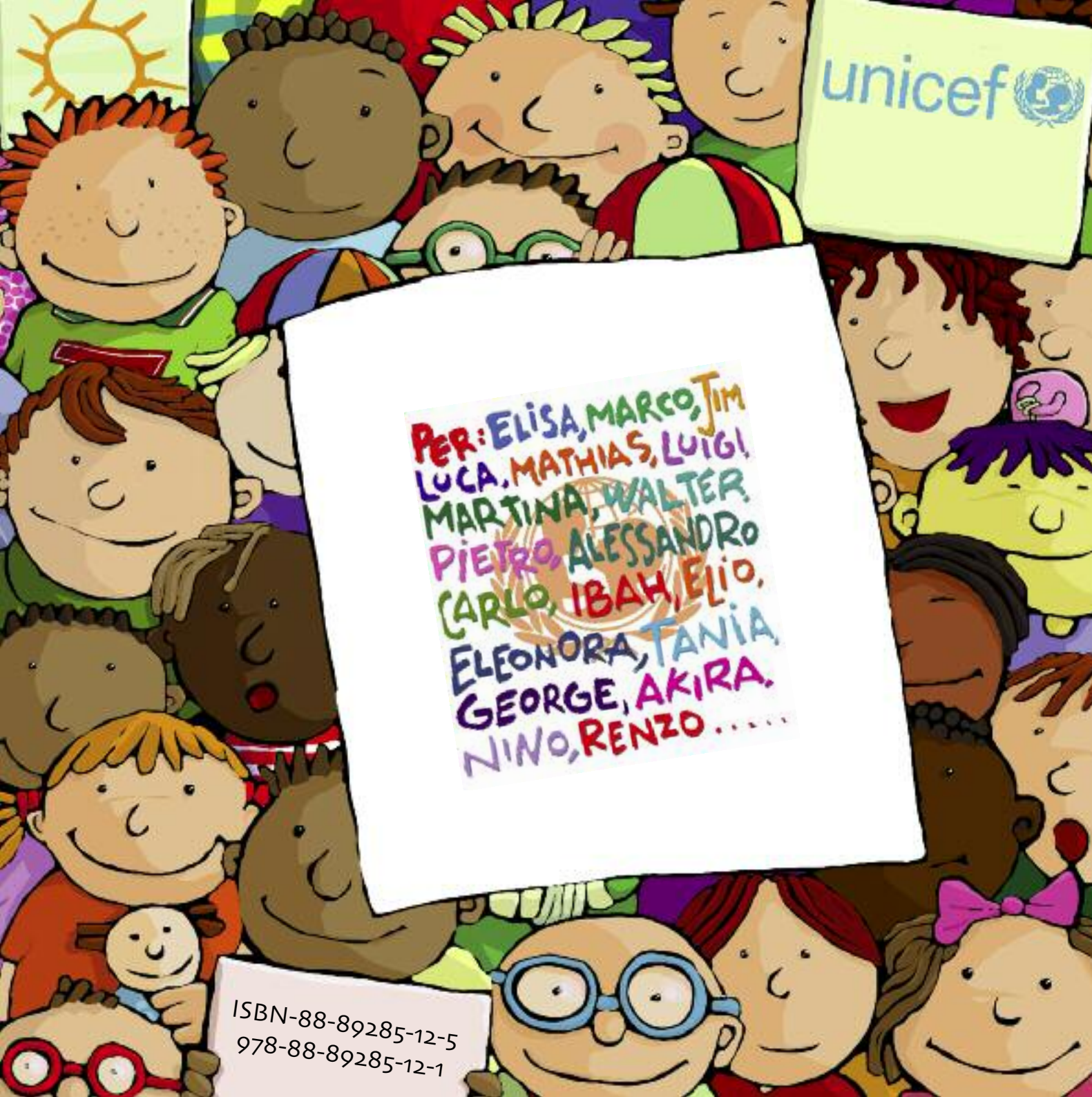




Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
Direzione Comunicazione
Via Palestro, 68 - 00185 Roma
tel. 06478091 - fax 0647809270
pubblicazioni@unicef.it
www.unicef.it

Codice Fiscale 01561920586

Testi tratti da
Daniele Novara, Lorella Boccalini
"Tutti i grandi sono stati bambini"
Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2000

Illustrazioni di
Lorenzo Terranera

Revisione grafica di
Alessandra Giraldo

Stampa
Arti Grafiche Agostini
I edizione 2001 - II edizione 2006
III edizione, novembre 2008

Carta ecologica e riciclata
Symbol Freelifa Satin



ISBN-88-89285-12-5
978-88-89285-12-1

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è composta in tutto da 54 articoli, ma la maggior parte dei restanti articoli riguarda il modo in cui gli adulti e i governi dovrebbero collaborare per assicurarsi che vengano rispettati tutti i diritti di tutti i bambini e i ragazzi. Se vuoi, puoi leggere tu stesso la Convenzione. Discutine con i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi insegnanti. Se parli dei diritti dei bambini, aiuti anche altri bambini. Più la gente capisce che i bambini e i ragazzi hanno dei diritti, più sarà disposta ad aiutarli ad avere tutto ciò che serve loro per crescere sani, sicuri e liberi.

ARTICOLO 42

Tutti gli adulti e tutte le bambine e i bambini devono sapere che esiste questa Convenzione. Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti, e anche gli adulti devono conoscerli.



Dalla prima edizione de *I diritti dei bambini in parole semplici* sono trascorsi alcuni anni, durante i quali abbiamo sperimentato l'efficacia di comunicare anche ai più piccoli i principi sanciti dalla **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, attraverso parole semplici e disegni divertenti.

A quasi vent'anni dalla sua approvazione, la Convenzione ci ricorda quali sono i diritti inviolabili dei bambini e i doveri degli adulti nei loro confronti. Per l'UNICEF è importante ribadire questi principi, perché sappiamo che nessun diritto è acquisito per sempre e che ci sono luoghi nel mondo dove non ci sono istituzioni forti, comunità, società e famiglie in grado di difendere i diritti dei più piccoli.

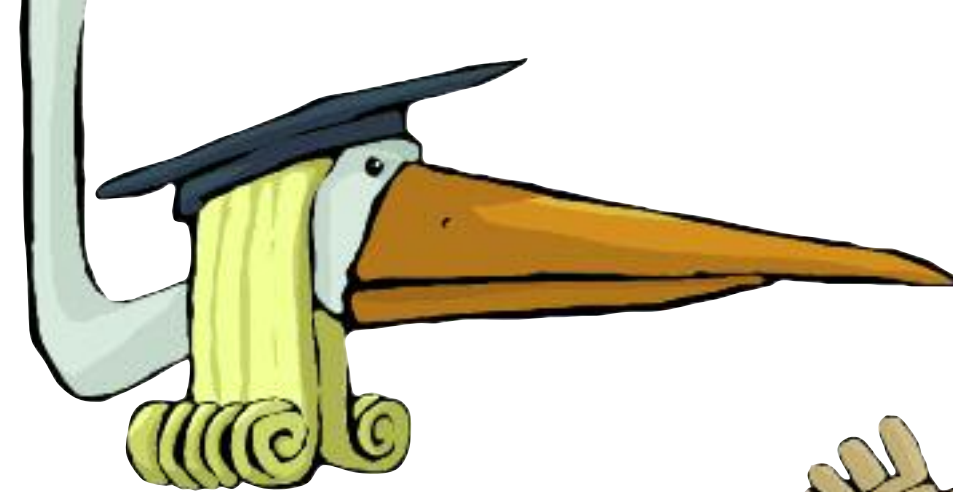
E non è meno importante, evidentemente, ricordare anche in Italia la centralità dei diritti dell'infanzia, rivolgendo a tutti i bambini l'invito a conoscerli e a parlarne. È quanto ci proponiamo con questo libro che, nella sua terza edizione, si è arricchito dei suggerimenti di tanti piccoli lettori che lo hanno letto e apprezzato in tutti questi anni.

Sfogliando le pagine vi accorgete che il "mondo intorno" è rappresentato attraverso gli occhi dei più piccoli, è visto dal loro particolare punto di osservazione. È questa l'azione che dobbiamo cercare di promuovere sempre: costruire un mondo a misura di bambino.

Le parole, i disegni, i colori, la carta di questa pubblicazione sono pensati per comunicare con i bambini. Noi adulti dobbiamo impegnarci a promuovere i loro diritti, per un'infanzia che sia ovunque sana, protetta e libera.

Vincenzo Spadafora
Presidente
Comitato Italiano per l'UNICEF





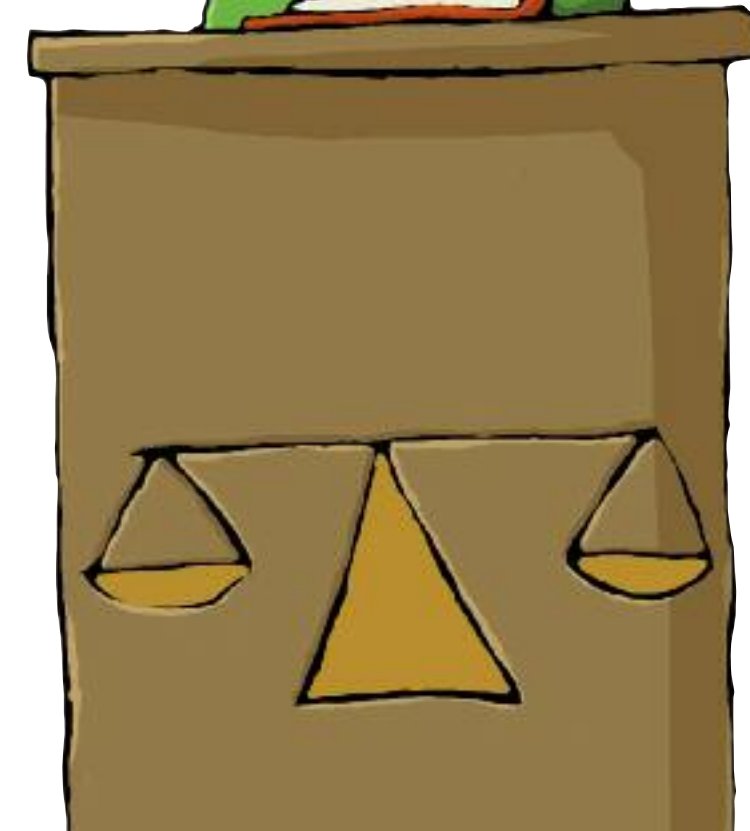
Hai il diritto di essere
protetto in tempi di guerra.
Se hai meno di quindici
anni non devi far parte di
un esercito, né partecipare
a battaglie.



Se sei stato ferito o trascurato
in qualsiasi maniera, per
esempio in guerra, hai diritto
a un trattamento speciale e ad
attenzioni speciali.



Hai il diritto di difenderti se
sei stato accusato di aver
commesso un crimine.
La polizia, gli avvocati e i
giudici in aula devono trattarti con
rispetto e assicurarsi che tu capisca tutto
quello che sta succedendo.



ARTICOLO 37

Anche se fai qualcosa di sbagliato, a nessuno è permesso punirti in una maniera che ti umili o ti ferisca gravemente. Non devi mai essere rinchiuso in prigione, se non come rimedio estremo; e se vieni messo in prigione hai diritto ad attenzioni speciali e a visite regolari dalla tua famiglia.



Questa è la traduzione di un opuscolo pubblicato dall'UNICEF nel Regno Unito. È il frutto del lavoro di un gruppo di bambini che hanno riscritto con parole loro alcuni articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989, quelli più attinenti alla realtà che li riguarda, per spiegarli ai coetanei di tutto il mondo.



Sapevi di avere dei diritti?

Sapevi che esiste una Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza?

I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso fare, e quello che deve fare chi si occupa di te per assicurarti felicità, salute e sicurezza. Certo, anche tu hai delle responsabilità nei confronti degli altri bambini e degli adulti, per assicurare il rispetto dei loro diritti.

Una Convenzione è un accordo fra nazioni che vogliono obbedire alle stesse leggi. Si dice che il governo di una nazione ratifica una convenzione quando accetta di obbedire alla legge scritta nella convenzione stessa.

Lo Stato italiano ha ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza il 27 maggio 1991. Ciò significa che il nostro governo deve assicurarsi che ogni bambino abbia tutti i diritti elencati nella Convenzione.

Ciascun articolo della Convenzione spiega uno dei tuoi diritti. La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è stata scritta per gli avvocati, perciò nemmeno per gli adulti è facile e comprensibile.

Abbiamo deciso di scegliere i diritti che ci sembravano più importanti e spiegarli con parole nostre.

Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti: lo dice l'articolo 42!



Hai il diritto di essere protetto dagli abusi sessuali. Ciò significa che nessuno può fare nulla al tuo corpo contro la tua volontà; per esempio, nessuno può toccarti o scattarti foto o farti dire cose che non vuoi dire.

A nessuno è permesso rapirti o venderti.



ARTICOLO 32

Hai il diritto di essere protetto dal lavorare in luoghi o in condizioni che possano danneggiare la tua salute o impedire la tua istruzione. Se il tuo lavoro produce un guadagno, devi essere pagato in modo adeguato.

Hai il diritto di essere protetto dalle droghe illegali e dalle attività volte a produrre e spacciare droghe.

ARTICOLO 33

ARTICOLO 1

Chi ha meno di 18 anni ha tutti i diritti elencati nella Convenzione.



ARTICOLO 2

Ogni bambino ha i diritti elencati nella Convenzione; non ha importanza chi è, né chi sono i suoi genitori, non ha importanza il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è un disabile, né se è ricco o povero.

Articolo 3

Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare quel che è meglio per te.

Tutti devono riconoscere che hai il diritto di vivere.

Articolo 6



Articolo 30

Se appartieni a una minoranza hai il diritto di mantenere la tua cultura, professare la tua religione e parlare la tua lingua.

Hai il diritto di giocare.

Articolo 31



ARTICOLO 28

Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria, che dev'essere gratuita. Devi anche poter andare alla scuola secondaria.

Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione deve anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e nel rispetto dell'ambiente.

ARTICOLO 29



ARTICOLO 7

Hai il diritto di avere un nome, e al momento della tua nascita il tuo nome, il nome dei tuoi genitori e la data devono venire scritti. Hai il diritto di avere una nazionalità e il diritto di conoscere i tuoi genitori e di venire accudito da loro.



Articolo 9

Non devi venire separato dai tuoi genitori, a meno che non sia per il tuo bene. Per esempio, i tuoi genitori potrebbero farti del male o non prendersi cura di te. Inoltre, se i tuoi genitori decidono di vivere separati, dovrai vivere con uno solo di essi, ma hai il diritto di poter contattare facilmente l'altro.



Articolo 24

Hai il diritto di godere di una buona salute. Ciò significa che devi ricevere cure mediche e farmaci quando sei malato.

Gli adulti devono fare di tutto per evitare che i bambini si ammalino, in primo luogo nutrendoli e prendendosi cura di loro.

Articolo 27

Hai diritto a uno standard di vita sufficientemente buono. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un alloggio, ecc.

Se i tuoi genitori non possono permettersi queste cose, il governo deve aiutarli.





ARTICOLO 22

Se sei un rifugiato (cioè se devi lasciare la tua nazione perché viverci sarebbe pericoloso per te) hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale.

ARTICOLO 23

Se sei un disabile, fisico o psichico, hai diritto a cure speciali e a un'istruzione speciale, che ti permettano di crescere come gli altri bambini.





MAMMA
PAPÀ

Se tu e i tuoi genitori vivete in due nazioni diverse, avete il diritto di ritornare assieme e vivere nello stesso posto.

Articolo 10

ARTICOLO 11

Nessuno ha il diritto di rapirti, e se vieni rapito il governo deve fare di tutto per liberarti.

Quando degli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio.

ARTICOLO 12

Articolo 20

Se non hai i genitori, o se vivere con i tuoi genitori è pericoloso per te, hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale.

ARTICOLO 21

Se devi essere adottato, gli adulti devono assicurarsi che vengano scelte le soluzioni più vantaggiose per te.



Articolo 18

I tuoi genitori devono collaborare per allevarti e devono fare quel che è meglio per te.

Articolo 19

Nessuno deve farti del male in nessun modo. Gli adulti devono assicurarsi che tu sia protetto da abusi, violenze o negligenze. Nemmeno i tuoi genitori hanno il diritto di farti del male.



Articolo 13

Hai il diritto di imparare e di esprimerti per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri.

Articolo 14

Hai il diritto di pensare quello che vuoi e di appartenere alla religione che preferisci. I tuoi genitori devono aiutarti a distinguere fra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.



ARTICOLO 15

Hai il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia con loro e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri.

Hai il diritto di avere una vita privata. Per esempio, puoi tenere un diario che gli altri non hanno il diritto di leggere.

ARTICOLO 16

Hai il diritto di raccogliere informazioni dalle radio, dai giornali, dalle televisioni, dai libri di tutto il mondo.

Gli adulti devono assicurarsi che tu riceva delle informazioni che puoi capire.

articolo 17

